

Delibera 3/A

del 22 aprile 2013

Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del sostituto provvedimentale

Il Consiglio direttivo riunito nella seduta del 22 aprile 2013

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 , comma 2, del D.Lgs 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che ad oggi la Commissione nazionale per la valutazione, l’integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) non ha ancora approvato il piano nazionale anticorruzione al cui interno sono contenute le linee guida a cui l’Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Modena deve conformarsi ai fini della predisposizione del proprio piano triennale di prevenzione;

VISTO che l’art. 1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi il ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge 190/12 l’organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;

EVIDENZIATO che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quanto siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quanto intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

DELIBERA

di nominare responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il presidente dell’Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri Dott. Nicolino D’Autilia.

Amministrazione trasparente D.L. 33 del 13/03/2013 – sostituto provvedimentale

Tra le varie incombenze previste dalla sopra citata normativa si prevede che gli Ordini inseriscano sui propri siti una sezione denominata “amministrazione trasparente”, al cui interno dovranno essere contenuti i dati, le informazioni e i documenti precisati dalla normativa stessa che dovranno essere costantemente aggiornati.

L’art. 5 della normativa vigente tratta di “accesso civico” che dispone il diritto di chiunque di accedere agli atti e ai documenti ai cui sopra dei quali sia stata omessa la divulgazione tramite il sito web dell’amministrazione stessa.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, è gratuita e non deve essere motivata. L’amministrazione dovrà ottemperare a tale richiesta entro 30 giorni e pubblicare i documenti mancanti sul proprio sito. Si sottolinea che l’accesso civico si può effettuare solo nei confronti degli atti la cui pubblicazione abbia il carattere di obbligatorietà. La disposizione relativa

all'accesso civico ordina che in caso di ritardo o mancata risposta dell'ente, l'utente debba fare riferimento al "sostituto provvedimentale". Considerata la natura giuridica degli Ordini si rivela che di fatto tale figura potrebbe coincidere con la figura del Segretario dell'Ordine. Sentita la disponibilità del Dott. Paolo Martone, segretario dell'Ordine di Modena e all'unanimità dei presenti, lo stesso viene identificato come titolare del potere sostitutivo.